



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati
per l'Ecologia e la Rigenerazione

11 Novembre 2023

Laboratorio incrementale

/ Fase 3

4 novembre 2023

Laboratorio incrementale / Fase 2

agenda

14:00

Apertura giornata

Recap laboratori e Presentazione dei tavoli tematici

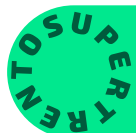
14.45

Tavoli tematici

16.30

Confronto collettivo

Castagne+Brulè



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione



SUPERTRENTO

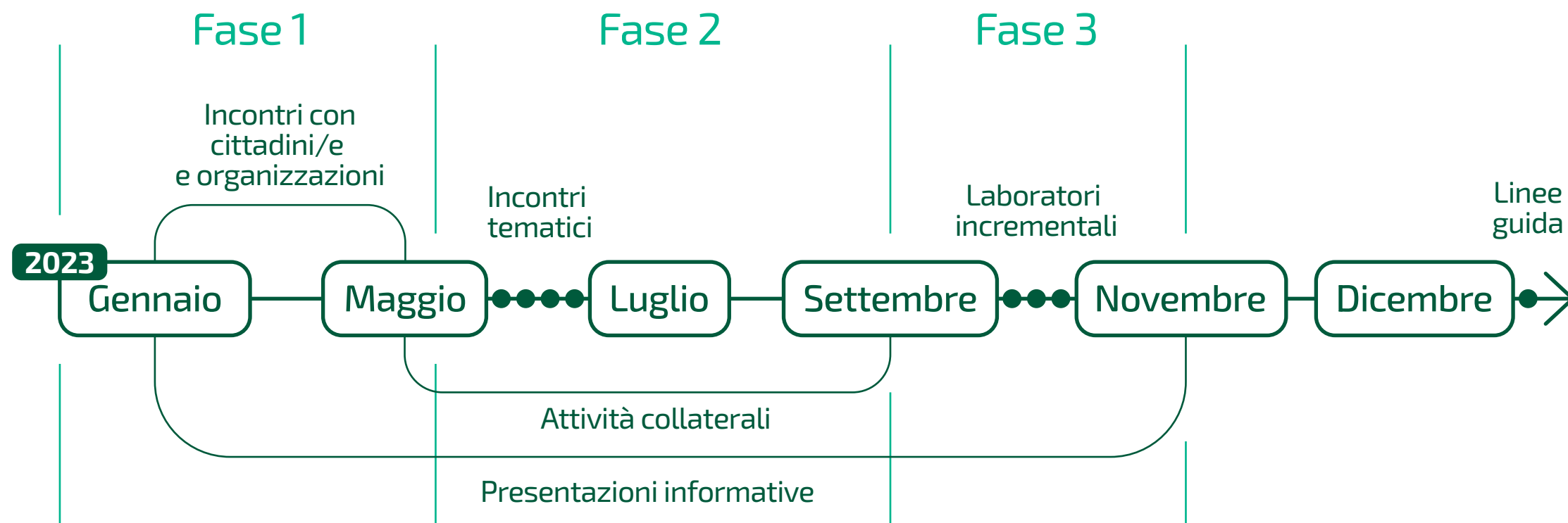
Scenari Urbani Partecipati
per l'Ecologia e la Rigenerazione

11 Novembre 2023

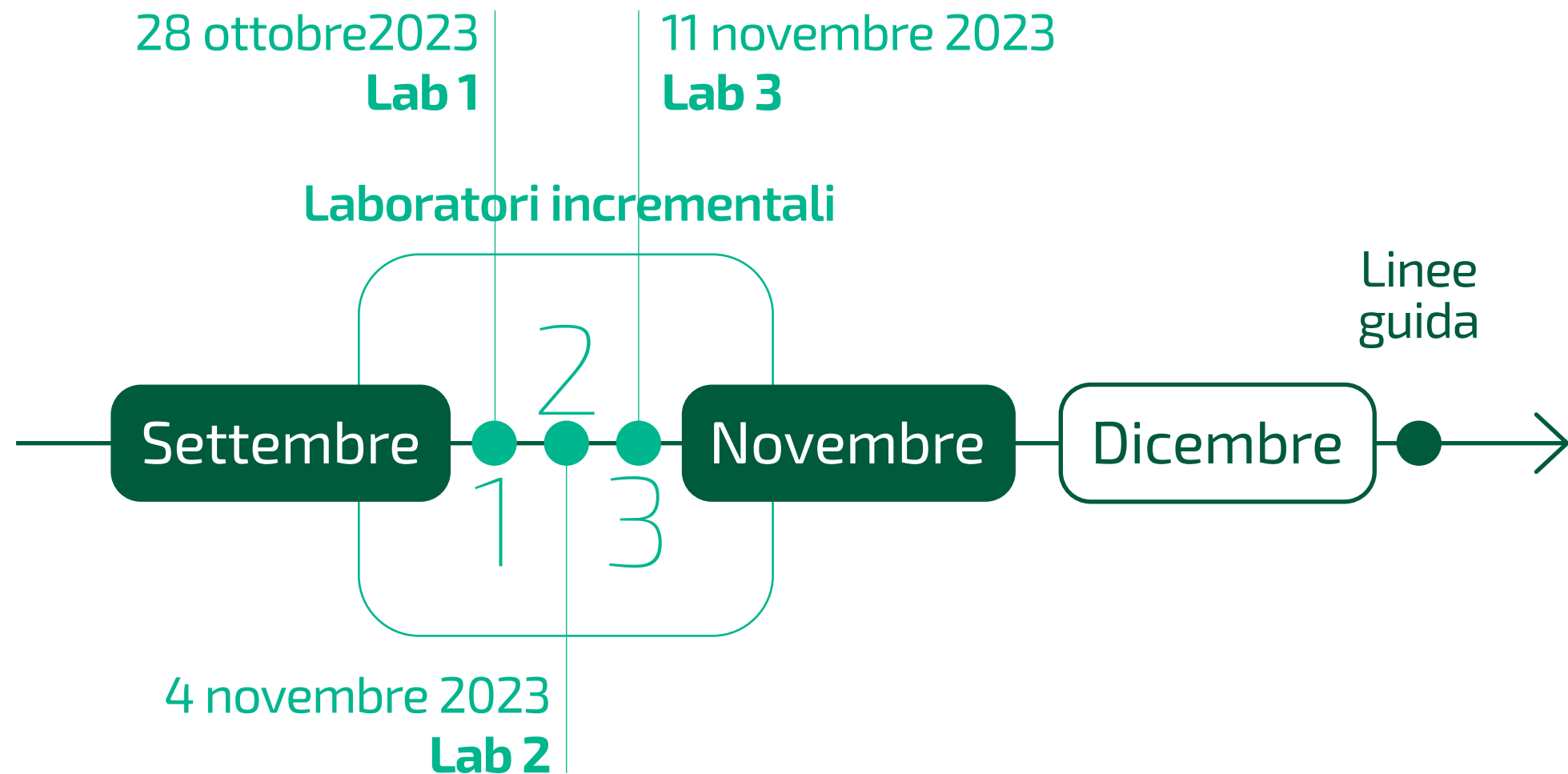
Laboratorio incrementale

/ Fase 3

Il percorso



La terza fase del percorso



28 ottobre 2023 / **Tavoli tematici**

Tavolo 1 **Spina dorsale** / Definire il corridoio di mobilità

Domande:

Quale tipo di mobilità immaginiamo? Con quali caratteristiche? Che cosa deve connettere?

Tavolo 2 **Articolazioni** / Definire lo spazio pubblico e le connessioni

Domande:

Che carattere hanno i vuoti che l'interramento genera? Come si sviluppa e diversifica il corridoio? Come si collega alle reti esistenti (verdi/blu, ciclabili, pedonali...)?

Tavolo 3 **Cuore** / Definire il nodo della stazione

Domande:

Come rendere la stazione un luogo non solo di passaggio? Come valorizzare lo spazio esterno liberato dai binari? Come potenziare il nodo intermodale cittadino ed extra-urbano?



28 ottobre 2023 / **Tavolo 1**

Tavolo 1

Spina dorsale / Definire il corridoio di mobilità



28 ottobre 2023 / **Tavolo 1**

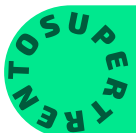
Tavolo 1

Spina dorsale / Definire il corridoio di mobilità

Domande:

Quale tipo di mobilità immaginiamo? Con quali caratteristiche? Che cosa deve connettere?

- 1 Il nuovo sistema della mobilità consente sia l'**aggiramento del centro storico per collegare la città tra nord e sud in sede propria**, sia l'interconnessione tra i vari sistemi di trasporto: Trento-Malé, Stazione FS, Stazione autocorriere, Funivia Monte Bondone.
- 2 È necessario prevedere un **sistema di mobilità pubblica di alta qualità come il TRAM** per aumentare l'attrattività del trasporto pubblico. **Si esclude l'uso di un sistema veicolare su strada** (BRT) che riproduce la frattura est-ovest dei binari, ma anche la tipologia attuale di trasporto poco attrattiva. **La tecnologia che si propone deve differenziarsi qualitativamente da quella attuale** evolvendosi in termini di attrattività, comfort, capacità di carico, velocità, rispetto degli orari, tracciato.
- 3 L'Areale dovrà essere un **luogo non solo di passaggio ma anche di sosta**, dedicato alla socialità, attrattivo e caratterizzato dal verde (cambiamenti climatici, gestione delle acque, isole di calore)



28 ottobre 2023 / **Tavolo 1**

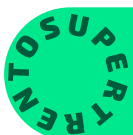
Tavolo 1

Spina dorsale / Definire il corridoio di mobilità

Domande:

Quale tipo di mobilità immaginiamo? Con quali caratteristiche? Che cosa deve connettere?

- 4 **Va prevista la definizione del cosiddetto “mezzanino”**, ovvero il piano intermedio compreso tra la quota della ferrovia interrata e la quota esterna.
- 5 Deve essere garantita la **massima permeabilità per la mobilità dolce** in direzione nord-sud, ma anche in direzione est-ovest.
- 6 L'**integrazione tra nuove funzioni e sistemi di mobilità** dovrà essere attentamente progettata per garantire la **massima sicurezza** (in particolare per bambini e bambine) e l'**esclusione di qualsiasi barriera architettonica**.
- 7 **Abbandono dell'idea di boulevard di scorrimento stradale** sull'areale ferroviario



28 ottobre 2023 / **Tavolo 2**

Tavolo 2

Articolazioni / Definire lo spazio pubblico e le connessioni



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione

28 ottobre 2023 / **Tavolo 2**

Tavolo 2

Articolazioni / Definire lo spazio pubblico e le connessioni

Domande:

Che carattere hanno i vuoti che l'interramento genera? Come si sviluppa e diversifica il corridoio? Come si collega alle reti esistenti (verdi/blu, ciclabili, pedonali...)?

- 1 L'areale è attualmente **percepito come una barriera**, che in passato era vista anche come un **elemento che creava una frattura sociale**. Il ripensamento di questo spazio è visto come un'**occasione di democratizzazione dello spazio urbano**. È necessario porre **attenzione al possibile impatto speculativo** che l'interramento può generare evitando fenomeni di espulsione di fasce di popolazione.
- 2 **Rendere i due lati est-ovest molto permeabili**, costruendo **collegamenti tra i quartieri e superando la logica nord-sud**. Vanno previste **nuove centralità all'interno di un "corridoio ecologico"** caratterizzato dalla presenza di spazi verdi (non troppo disegnati, in cui "stare"), delle rogge, da una "autostrada" ciclabile (con numerose diramazioni), da nuovi elementi edilizi che rafforzino le connessioni.
- 3 Sviluppare una **rete tra gli spazi pubblici esistenti dei vari quartieri**, attraverso **nuovi collegamenti pedonali** di elevata qualità urbana e configurati come **corridoi verdi attrezzati** (incentivando la **biodiversità**) e collegando e ampliando parchi e piazze.



28 ottobre 2023 / **Tavolo 2**

Tavolo 2

Articolazioni / Definire lo spazio pubblico e le connessioni

Domande:

Che carattere hanno i vuoti che l'interramento genera? Come si sviluppa e diversifica il corridoio? Come si collega alle reti esistenti (verdi/blu, ciclabili, pedonali...)?

- 4** Portare la **qualità dello spazio pubblico** e delle funzioni tipiche del centro **anche verso nord e in particolare verso lo Scalo Filzi** che potrebbe implementare la **funzione sportiva** all'interno di una grande area verde.
- 5** Aumentare la **dotazione di orti urbani al servizio delle case e delle scuole** con **strutture comuni** per attrezzature e biciclette. Progettare il **sistema delle acque** attraverso rain-garden, water square, fitodepurazione, accumulo idrico per irrigazione, riapertura delle rogge.
- 6** **Abbandono della previsione di viabilità veicolare nord-sud prevista nel Piano Busquets** sull'areale ferroviario. Evitare la realizzazione di nuove strade mantenendo l'areale come **grande spazio "protetto" intercluso alle auto**.



28 ottobre 2023 / **Tavolo 2**

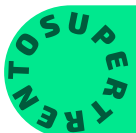
Tavolo 2

Articolazioni / Definire lo spazio pubblico e le connessioni

Domande:

Che carattere hanno i vuoti che l'interramento genera? Come si sviluppa e diversifica il corridoio? Come si collega alle reti esistenti (verdi/blu, ciclabili, pedonali...)?

- 7 Evitare che il miglioramento di alcune zone causi il peggioramento di altre** in particolare in termini di spostamento del traffico da una zona ad un'altra con la conseguente congestione di zone attualmente vivibili.
- 8 Evitare di creare non-luoghi monofunzionali** mediante la creazione di spazi che possano **adattarsi a necessità mutevoli nel tempo**. Necessità di superare lo zoning rigido anche ai fini del presidio del territorio.
- 9** L'areale potrà essere occasione per **sopperire alla mancanza di alcune funzioni sia a servizio della città che dei quartieri** come mercato coperto (aperto tutti i giorni), aree residenziali intergenerazionali e/o inclusive, edifici multifunzionali/ibridi, aree lettura aperte.



28 ottobre 2023 / **Tavolo 3**

Tavolo 3 **Cuore** / Definire il nodo della stazione



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione

28 ottobre 2023 / Tavolo 3

Tavolo 3 **Cuore** / Definire il nodo della stazione

Domande:

Come rendere la stazione un luogo non solo di passaggio? Come valorizzare lo spazio esterno liberato dai binari? Come potenziare il nodo intermodale cittadino ed extra-urbano?

- 1 Oggi la **stazione è un edificio "isolato"** percepito come insicuro, ma questo vuoto può essere visto come una **potenzialità per nuovi servizi e per lo sviluppo di nuove funzioni** spostando attività dal centro storico per rendere la stazione **luogo di passaggio e interesse** trasformandolo nella "Nuova Porta della città".
- 2 La stazione può essere lo spazio per lo **sviluppo di luoghi per la socialità**, diventando un'**area con una forte caratterizzazione universitaria**, punto di riferimento del "campus diffuso" cittadino. Gli spazi del nuovo mezzanino possono essere utilizzati per spazi commerciali o servizi per la stazione, nell'idea che si sviluppi un **utilizzo continuativo della stazione nelle 24 ore**.
- 3 L'area centrale deve diventare un **corridoio di mobilità pubblica**, con collegamenti nord-sud, ma anche est-ovest collegando le due sponde di città. La **pensilina storica caratterizza lo spazio in superficie e suggerisce la possibilità di sviluppare un nodo intermodale** su più livelli (fermata TRAM/BRT).



28 ottobre 2023 / **Tavolo 3**

Tavolo 3 **Cuore** / Definire il nodo della stazione

Domande:

Come rendere la stazione un luogo non solo di passaggio? Come valorizzare lo spazio esterno liberato dai binari? Come potenziare il nodo intermodale cittadino ed extra-urbano?

- 4 Sviluppare attività legate al **turismo** nelle aree limitrofe della stazione, ma anche **spazi autogestiti, spazi multiuso e ibridi, spazi espositivi** e spazi per **attività sportive** aperti nella varie ore del giorno e della notte, capaci di conciliare esigenze di pendolari, studenti e residenti...
- 5 L'area della stazione può diventare il **centro di un nuovo quartiere** collegando la zona direzionale esistente verso est e l'area residenziale tra Corso Buonarroti e l'Adige.
- 6 L'area della stazione si presta alla **sperimentazione di utilizzo temporaneo** di spazi e volumi "in transizione", utilizzando il **periodo di cantiere come un laboratorio**.

4 novembre 2023 / **Tavoli tematici**

Tavolo 1 **Areale ferroviario** / Nord

Tavolo 2 **Areale ferroviario** / Centro

Tavolo 3 **Areale ferroviario** / Sud



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione

4 novembre 2023 / **Tavolo 1**

Tavolo 1

Areale ferroviario / Nord



SUPERTRENTO

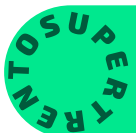
Scenari Urbani Partecipati per l'Ecolgia e la Rigenerazione

4 novembre 2023 / Tavolo 1

Tavolo 1

Areale ferroviario / Nord

- 1 L'interramento deve **favorire la mobilità dolce e il trasporto pubblico evitando di offrire nuove opportunità al traffico veicolare privato**, in particolare si decide di **evitare il prolungamento della strada che attraversa la zona scolastica di Cristo Re**, secondo i principi già decisi per cui **le nuove previsioni non devono arrecare danno a quanto già esiste** e per cui va mantenuto l'areale come grande spazio "protetto" intercluso alle auto.
- 2 Le **connessioni est-ovest vanno risolte con altri mezzi** e va incentivata la **capacità della linea di tram di creare un collegamento rapido e attrattivo**, anche sviluppando le **fermate come luoghi con spazi di servizio per la collettività** che intercettano i tracciati delle connessioni ciclo-pedonali.
- 3 Va riqualificata la zona (oggi molto sacrificata) con **nuovi spazi soprattutto verdi per mitigare il problema delle isole di calore** che in questa area è molto sofferto anche per le grandi superfici asfaltate.
- 4 Si ribadisce la proposta di **realizzare un'ampia porzione di orti urbani**, sempre più ricercati da anziani, dai circoli, dalle scuole, dagli universitari, ecc. **come strumento per favorire la socialità e elemento di ricucitura** di questa parte della città.



4 novembre 2023 / Tavolo 1

Tavolo 1 Areale ferroviario / Nord

- 5 **Va previsto un parco** nelle vicinanze delle scuole, prevedendo una **zona giochi coperta** utile sia d'inverno che d'estate e **attrezzature per le persone anziane** (percorsi salute), uno **spazio per il mercato** ma anche **aree per lo spettacolo all'aperto**, **luoghi di aggregazione coperti**, **spazi per la lettura all'aperto** collegati a una biblioteca.
- 6 Va previsto nel parco un **bio-lago per la raccolta delle acque** in caso di eventi intensi che funga anche da bacino idrico di **stoccaggio e irrigazione di orti e parco** e una **riqualificazione e rinaturalizzazione delle rogge** oggi intubate.
- 7 **I percorsi ciclabili e pedonali devono essere ombreggiati**, **via del Brennero** va progettata come **viale alberato**.
- 8 Va prevista un'**espansione delle strutture sportive a integrazione di quelle esistenti**, ma **con caratteristiche meno strutturate** (non chiuse e recintate) e quindi **più aperte alla fruizione** e il più possibile **permeabili e accessibili nelle varie ore del giorno da tutte le persone**.



4 novembre 2023 / Tavolo 1

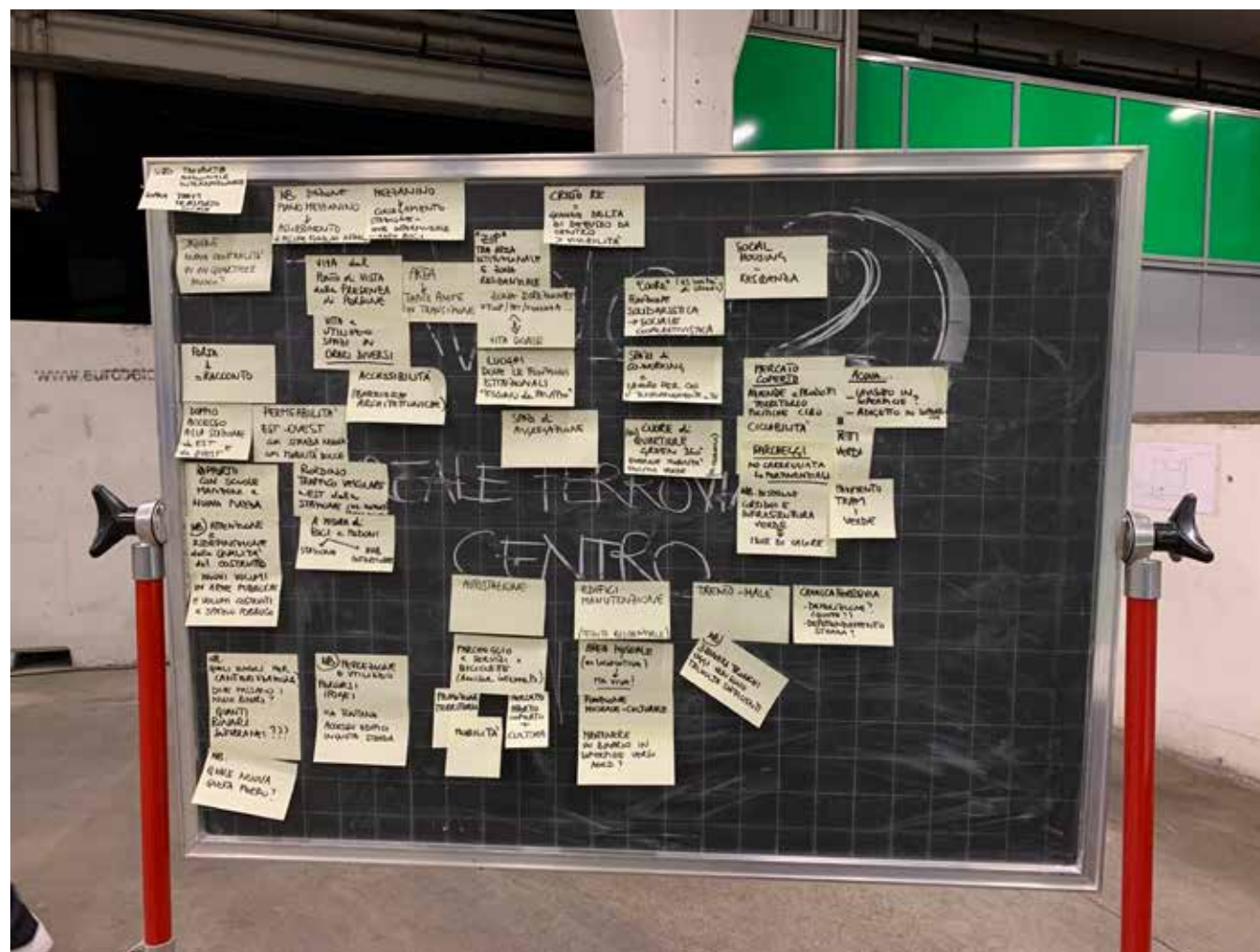
Tavolo 1

Areale ferroviario / Nord

- 9 **Vanno dosate nuove volumetrie** sia per dare **sostenibilità economica** e garanzia di successo, sia per **scongiurare processi di gentrificazione** che questi processi potrebbero innescare. **Le nuove edificazioni dovranno seguire determinate regole** che garantiscano facile accesso alla residenza, prevedendo **quote di residenza popolare, housing sociale, co-housing**. La realizzazione di nuove edificazioni è inoltre funzionale a **dare identità ai luoghi** e a favorire la **sicurezza e il presidio sociale**.
- 10 Va **evitata la costruzione di nuove barriere edilizie** (come accade in Corso degli Alpini) ribadendo la **necessità di permeabilità e di connessione** tra le parti di città. Vanno previsti **a piano terra spazi adeguati per la dotazione di servizi** collettivi per la residenza e servizi di comunità, spazi pubblici, spazi culturali e commerciali, spazi di co-working e condivisione. Va considerata la **possibilità di uno sviluppo in altezza per risparmiare suolo** a favore del parco.
- 11 Il **riutilizzo degli edifici esistenti** (VVFF, Officine e Stazione FTM) deve considerare la possibilità di **creare spazi belli e vivi** a disposizione per ogni tipo di evento, luoghi ibridi per associazioni di quartiere, spazi per giovani, per anziani, per la formazione, ecc... riflettendo sulla **possibilità di relazione di queste aree con l'edificio ex Bellesini**, su cui è prevista una strategia di utilizzo mista indirizzata al sociale.

4 novembre 2023 / Tavolo 2

Tavolo 1 Areale ferroviario / Centro



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione

4 novembre 2023 / Tavolo 2

Tavolo 1

Areale ferroviario / Centro

- 1 L'interramento dei binari può **valorizzare il fabbricato storico della Stazione** come "porta di accesso" sarebbe preferibile **portare le funzioni commerciali, tecniche e di servizio nelle aree interrato** (mezzanino), favorendo il recupero dei **locali della stazione per un utilizzo più legato alla città**.
- 2 La Stazione dovrebbe divenire uno **spazio vivo, accessibile e rappresentativo** del territorio. Dovrebbe racchiudere sia **funzioni turistiche**, sia **servizi dedicati a tutta la popolazione** residente, comprendendo anche **spazi dedicati alla solidarietà ed al supporto sociale**.
- 3 Lo spazio della stazione gioverà di una ridistribuzione dei flussi di trasporto, concentrando la **maggior parte del flusso del trasporto pubblico sul lato ovest**. Va posta attenzione sul carattere spaziale che avrà l'accesso ovest della stazione.
- 4 La Stazione diventerà il **principale hub intermodale** urbano e territoriale. **A piano interrato si troverà il trasporto ferroviario** locale, regionale e internazionale, mentre **a piano terra la fermata della linea tramviaria**. Appare fondamentale **includere un parcheggio per le biciclette dei pendolari sfruttando il mezzanino tecnico**, e una **fermata per il trasporto urbano/extraurbano su gomma**.



4 novembre 2023 / Tavolo 2

Tavolo 1 Areale ferroviario / Centro

- 5 Per **colmare la distanza tra la Stazione e l'Hub** intermodale posto in lung'Adige (e la conseguente **rottura di carico**) si prospettano due soluzioni: 1. **utilizzare la Stazione come "nuovo capolinea"** di ogni corsa extraurbana (mantenendo il deposito dei mezzi nell'Hub), oppure 2. **collegare le due stazioni attraverso un percorso protetto in interrato**, sfruttando il "mezzanino" tecnico.
- 6 Le **arterie viabilistiche rimarranno quelle attuali** (Via Fratelli Fontana e Via Torre Vanga), mentre si auspica un **infittimento trasversale della rete di mobilità ciclo-pedonale**, per creare una continuità tra Corso Buonarroti e via Segantini, tra l'Adige e Piazza Dante e tra il quartiere di Cristo Re e il centro.
- 7 **Il prolungamento viabilistico di via Romagnosi non è ritenuto un obiettivo necessario né auspicabile**, diversamente da ciò che illustrava il piano Busquets.
- 8 Il **"mezzanino" tecnico potrebbe essere utilizzato localmente per la creazione di parcheggi pertinenziali** per i residenti delle aree circostanti, creando il presupposto per la **rimodulazione delle superfici private attualmente destinate a parcheggi condominiali**, che potrebbero quindi **trasformarsi da aree precluse a corridoi verdi pubblici**.



4 novembre 2023 / Tavolo 2

Tavolo 1

Areale ferroviario / Centro

- 9 L'abbattimento del cavalca-ferrovia di San Lorenzo può **riportare alla luce l'adigetto nel tratto che percorre Piazza Dante e che arriva fino ai margini del fiume Adige**. Lungo tale percorso si potrebbe creare un **corridoio verde che collega il fiume alla città**.
- 10 Il collegamento tra gli spazi verdi esistenti è visto come una priorità e dovrebbe guidare il disegno degli spazi aperti all'interno dell'areale. **Piazza Cantore e Piazza Dante potrebbero collegarsi attraverso l'areale ferroviario**, includendo in un ambito verde e percorribile anche le vecchie **Rimesse FS**.
- 11 L'area della stazione sarà il centro di un nuovo quartiere che va dal centro storico all'Adige. Per questo motivo **i volumi che si affacciano sulla stazione dovrebbero ospitare funzioni dedicate a tutta la città**.
- 12 La **Stazione Autocorriere** è un edificio di grande qualità posto in una posizione strategica che si compone di diversi spazi che lo rendono **ideale per un utilizzo ibrido sulle 24h**. Tra le proposte emerse: **co-working, mercato coperto** (utilizzando anche le pensiline esterne), **spazi culturali al servizio degli studenti universitari, spazi di promozione del territorio, sale istituzionali** e di rapporto con il cittadino.



4 novembre 2023 / Tavolo 3

Tavolo 1

Areale ferroviario / Centro

- 13 Gli edifici storici delle **Rimesse FS** sono ritenuti elementi di grande rappresentatività sia per la storia della ferrovia che per la storia della città. Viene considerato prioritario **conservarne il contesto di insieme**, valorizzandolo attraverso la **creazione di un parco/piazza che li circonda**, garantendone al contempo la **massima accessibilità**. La vocazione di tale complesso appare quella di tipo **culturale, museale e sociale**. Le tracce del passato ferroviario potrebbero manifestarsi anche **mantenendo alcuni binari integrandoli negli spazi pubblici** e restaurando la **piattaforma girevole**.
- 14 La **Stazione Trento/Malè** è un volume molto grande posto in un'**area a carattere direzionale e dalla vitalità limitata**. La trasformazione del fabbricato va considerata nell'ambito del **ruolo che questo potrebbe avere nel riattivare tale contesto**. Da valutare un eventuale rapporto con le Rimesse FS.
- 15 La riconfigurazione dell'areale merita un riassetto spaziale per **valorizzare il nuovo accesso da ovest alla Stazione** attraverso una rimodulazione degli spazi e dei volumi circostanti. Si deve lavorare sul **riordino del "piano terra", attualmente frazionato** da barriere e recinzioni, e la **costruzione di "quinte urbanistiche"**, attraverso la demolizione di volumi edilizi "minori" (edifici direzionali di TT) e la costruzione di nuovi edifici.

4 novembre 2023 / **Tavolo 3**

Tavolo 1

Areale ferroviario / Sud



4 novembre 2023 / Tavolo 3

Tavolo 1 Areale ferroviario / Sud

- 1 **Via Verdi**, nata per essere un possibile “viale della stazione” è diventata nel corso del tempo **un'asse urbano incompiuto**, che terminava prima contro un passaggio a livello e poi contro un sottopassaggio stradale. L'interramento permetterà di dare **nuovo valore a questo viale**, collegando Piazza Duomo con Piazzale San Severino e l'Adige.
- 2 È necessario concentrarsi sugli spazi aperti e non solo sugli edifici, in tal senso l'**ex CTE** grazie ad un nuovo affaccio sullo spazio pubblico dei binari, acquisirebbe una **nuova centralità** e un **ruolo strategico** lungo il futuro corridoio verde.
- 3 Il **Prato delle Albere** nella sua configurazione attuale è uno **spazio molto utilizzato e frequentato** da utenze molto diverse diventando uno **spazio funzionale molto importante**, il cui valore è dato anche dalla **percezione di uno spazio in sicurezza privo di traffico**. Il sistema Prato delle Albere-MUSE è però percepito come un retro e il **passaggio esistente tra il MUSE e la città a est è troppo stretto e di scarsa qualità**. L'interramento e il ridisegno delle superfici potrebbe contribuire a **migliorare questo collegamento**.



4 novembre 2023 / Tavolo 3

Tavolo 1 Areale ferroviario / Sud

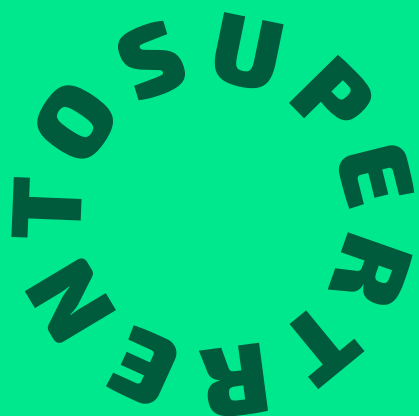
- 4 Le **Barchesse** costituiscono oggi un elemento inespresso di **ingresso a un distretto ad alta densità culturale** (MUSE, Palazzo delle Albere, BUC) che termina idealmente **al Centro S. Chiara e a Ex Lettere**. Va perciò tenuta in considerazione l'eventuale **destinazione funzionale dell'area del Briamasco**. Va **ripensato anche il ruolo del polo museale del Palazzo delle Albere e delle due barchesse** (la cui integrità è stata spezzata dalla ferrovia). L'interramento potrebbe **ricostruire un'unitarietà spaziale e funzionale**.
- 5 Trento manca di **sale espositive e spazi fieristici**, si potrebbe **pensare di insediarle al posto dello stadio in una struttura di scala adeguata** che aiuti a dare una identità più precisa al Palazzo delle Albere. Si sente anche l'**esigenza di un centro congressi e di sale convegni** di medie dimensioni.
- 6 Lo **student center previsto all'ex CTE** non dovrebbe essere un campus chiuso e deve rispondere a una serie di **servizi che gli studenti chiedono: luoghi di aggregazione autogestiti**, non semplici aule, ma **laboratori che facilitino la comunicazione** e l'interazione, **spazi a servizio di chi fa sport e spazi per mangiare** e non una mensa tradizionale. Integrando **attività legate allo svago notturno** in quanto zona meno problematica dal punto di vista della conflittualità con gli edifici che lo circondano



4 novembre 2023 / Tavolo 3

Tavolo 1 Areale ferroviario / Sud

- 7 **Funzioni e spazi dedicati agli studenti dovrebbero espandersi in un'area più vasta** all'interno di un ragionamento organico **dalla Destra Adige al Briamasco e a Piazzale Sanseverino**. Alcuni spazi, **per rispondere alle esigenze di breve termine**, potrebbero essere ricavati, **sperimentando usi temporanei o misti**, negli edifici inutilizzati come la Stazione delle Autocorriere.
- 9 I **quartieri limitrofi** di S. Giuseppe e S. Chiara, considerata la presenza di una popolazione abbastanza anziana **necessiterebbero di servizi** (orti urbani comunitari) **e spazi intergenerazionali** che potrebbero trovare posto all'ex CTE per offrire la possibilità di **relazione tra anziani e giovani**.
- 10 **Piazzale Sanseverino** è molto importante per l'Università e, pur essendo di sua proprietà, **potrebbe avere una destinazione mista**, completando la necessità di **spazi amministrativi con funzioni aperte agli studenti e alla città**.
- 11 Necessità che i nuovi spazi siano reversibili e per usi diversi (esempio Serre dei Giardini Margherita). Si potrebbero pensare nuovi edifici ibridi in forma di serre che contengano spazi per l'orto botanico del MUSE, luoghi per attività aperte al pubblico, una biblioteca tematica, bar, ecc...



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati
per l'Ecologia e la Rigenerazione

11 Novembre 2023

Laboratorio incrementale

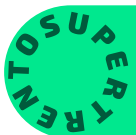
/ Fase 3

Laboratori incrementali

Fase 3

11 novembre 2023

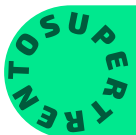
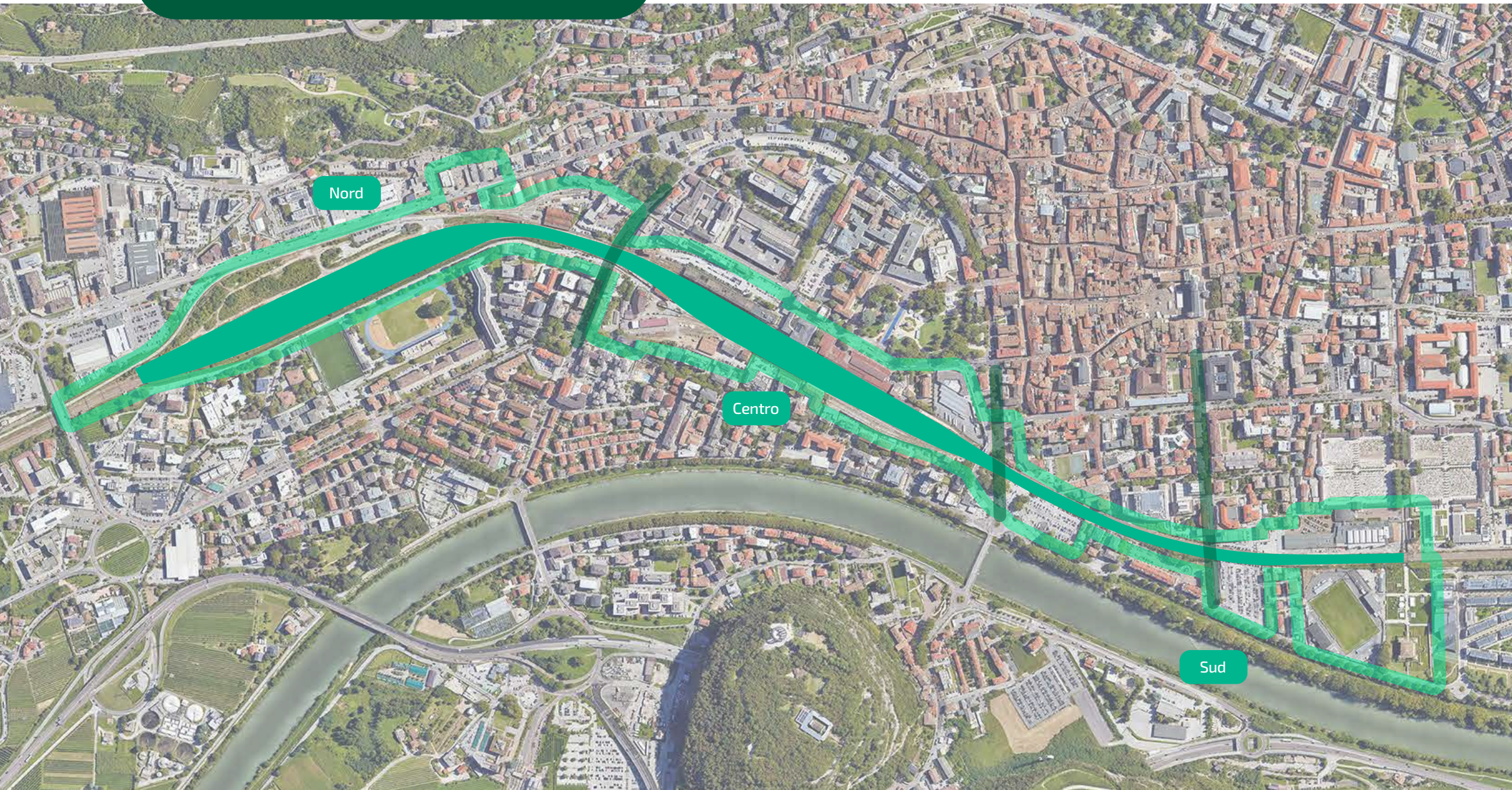
Areale ferroviario



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione

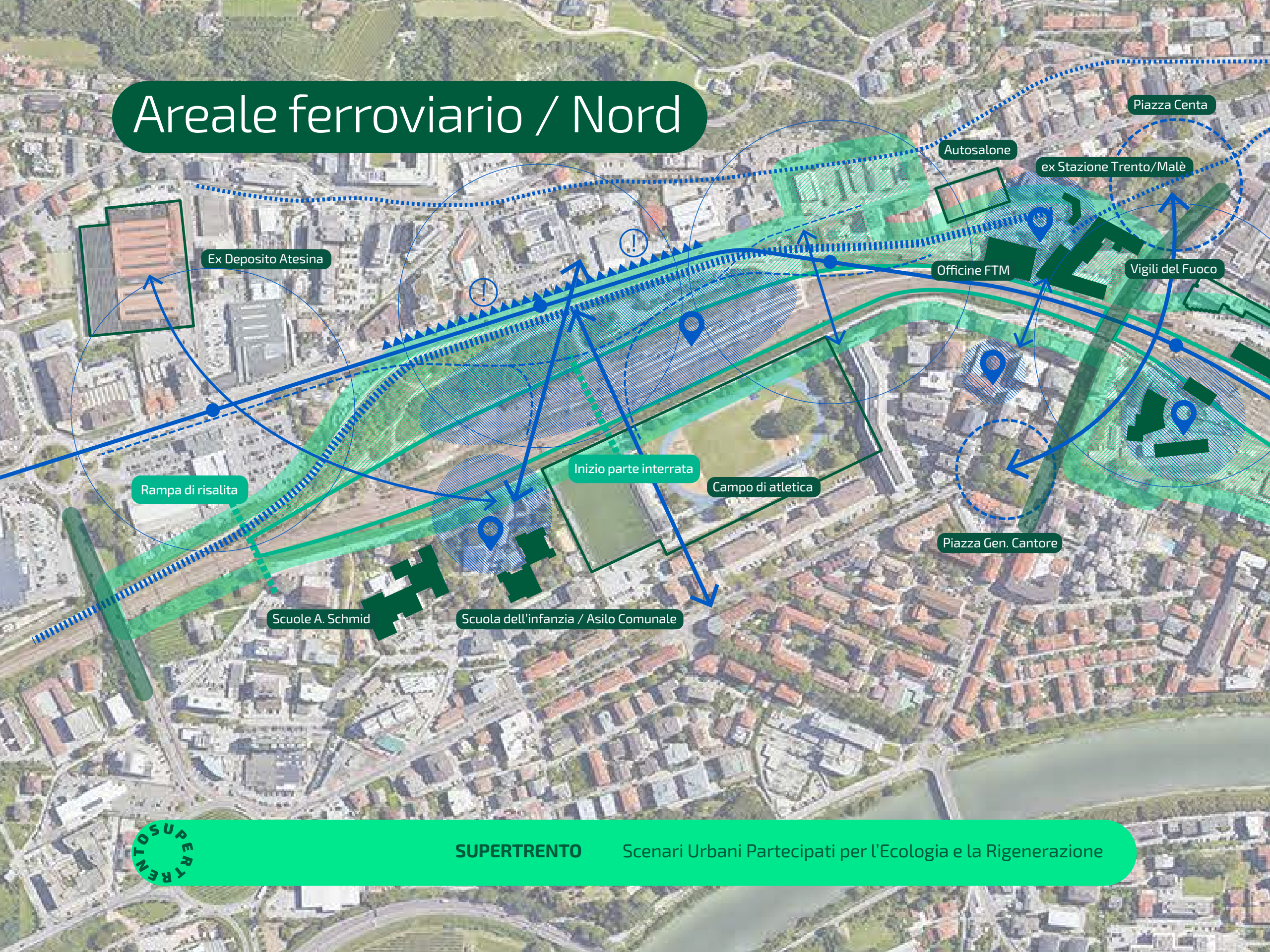
Areale ferroviario



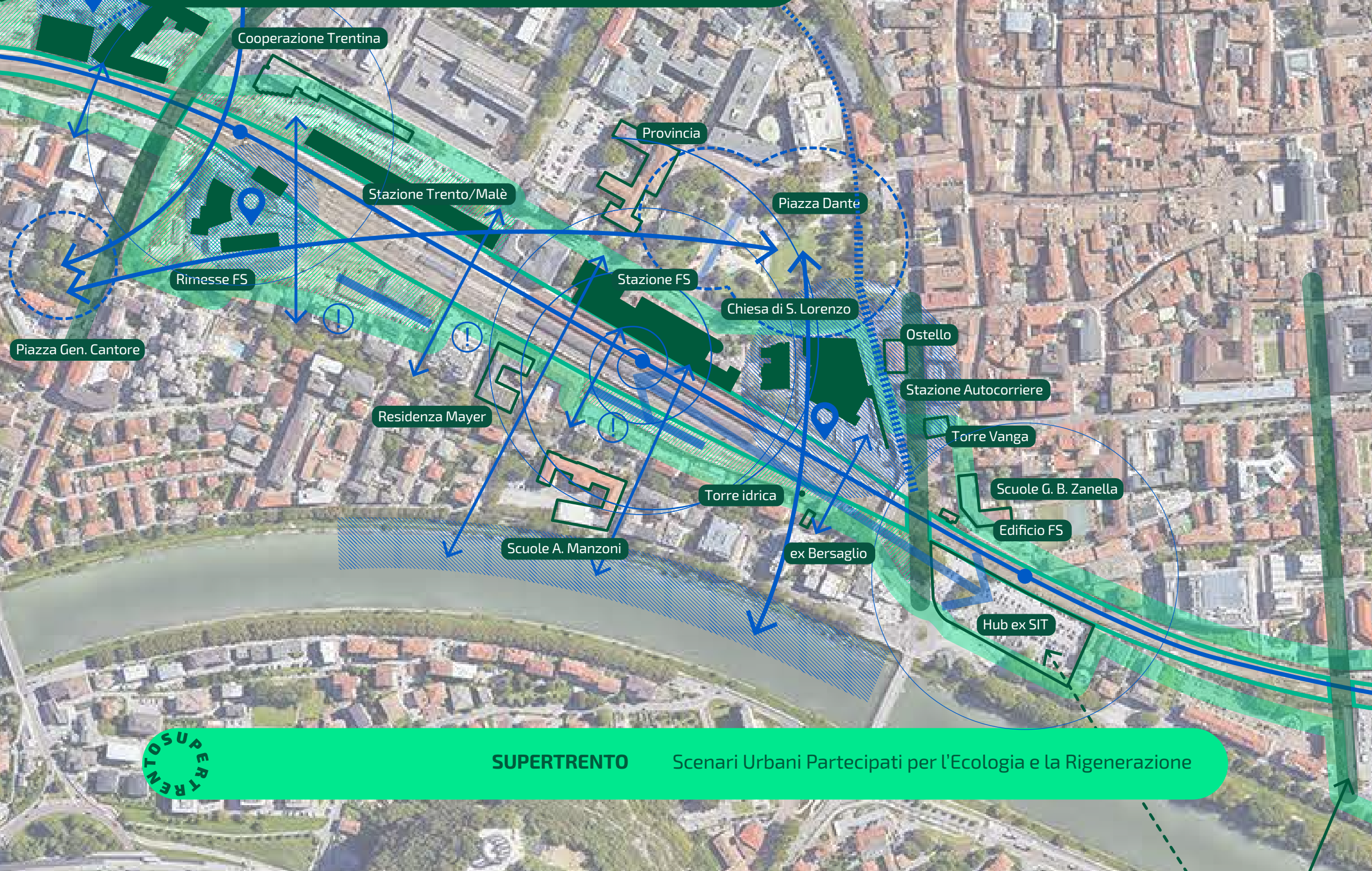
SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione

Areale ferroviario / Nord



Areale ferroviario / Centro



Areale ferroviario / Sud



SUPERTRENTO

SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati per l'Ecolgia e la Rigenerazione

Laboratori incrementali

Fase 3

11 novembre 2023

Tavoli tematici



SUPERTRENTO

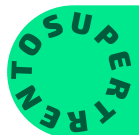
Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione

11 novembre 2023 / **Tavoli tematici**

Tavolo 1 **Areale ferroviario** / Nord

Tavolo 2 **Areale ferroviario** / Centro

Tavolo 3 **Areale ferroviario** / Sud



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati
per l'Ecologia e la Rigenerazione

11 Novembre 2023

Laboratorio incrementale

/ Fase 3